



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Preso d'atto del documento relativo all'informativa in merito allo stato di attuazione dell'accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi a sostegno al reddito ed alle competenze di cui alla presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 (atto rep. n.40/CSR).
Repertorio n. 43/CSR del 25 marzo 2009

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 25 marzo 2009:

VISTO l'accordo Stato-Regioni siglato il 12 febbraio 2009 di cui alla presa d'atto di questa Conferenza (atto n. 40/CSR);

CONSIDERATO che all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza convocata per il 19 marzo 2009 figurava una informativa in merito allo stato di attuazione dell'accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi a sostegno al reddito ed alle competenze di cui alla presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 (atto rep. n.40/CSR);

VISTA la nota n. 0001318 – P.2.17.4.6 del 18 marzo 2009 dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con la quale, ai fini di detta informativa, è stato trasmesso alle Regioni un documento concernente l'attuazione del citato accordo del 12 febbraio 2009, predisposto a seguito degli incontri tecnici bilaterali con le singole Regioni che si sono tenuti sulla base delle richieste pervenute dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

CONSIDERATO che la citata seduta di questa Conferenza non ha avuto luogo;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, la Regione Siciliana ha formulato la richiesta della presa d'atto da parte del CIPE del PAR Sicilia, con riferimento all'accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi a sostegno al reddito ed alle competenze di cui alla presa d'atto di questa Conferenza del 26 febbraio 2009 (atto rep. n.40/CSR);

CONSIDERATO che il Governo, pur rilevando che il problema sollevato dalla Regione Siciliana non si riferisce all'informativa in esame, ha assicurato che la questione potrà essere risolta con un confronto diretto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che si è preso atto del documento trasmesso, in data 18 marzo 2009, alle Regioni ed alle Province autonome con l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;





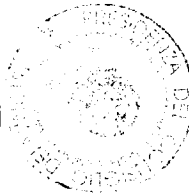
*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

PRENDE ATTO

del documento relativo all'informativa in merito allo stato di attuazione dell'accordo siglato il 12 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di interventi a sostegno al reddito ed alle competenze di cui alla presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009 (atto rep. n.40/CSR), trasmesso alle Regioni ed alle Province autonome il 18 marzo 2009 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le dott. Raffaele Fitto

Attuazione dell'Accordo Governo, Regioni e Province autonome in merito a "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito e alle competenze" siglato il 12 febbraio 2009 (presa d'atto sancita nella Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009)

A seguito degli approfondimenti tecnici bilaterali previsti dall'Accordo, sono stati definiti i seguenti punti che attuano l'Accordo stesso.

1. Schema finanziario pluriennale

- 1.1** Confermando quanto indicato al punto 1 dell'Accordo, vengono assegnate agli interventi risorse nazionali per 5.353 milioni di euro. Di questo importo, 1.353 milioni derivano dall'art. 2, comma 35, della Legge finanziaria 2009 e dall'art. 19 D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 2009 (all'interno di questa componente, 753 milioni sono assegnati ad ammortizzatori sociali non in deroga e aiuti alle assunzioni, mentre 151 milioni, destinati ai lavoratori con trattamento in deroga, sono stati anticipati alle Regioni con decreto 19/02/2009). I rimanenti 4.000 milioni di euro sono stati assegnati con Delibera del Cipe del 6 marzo 2009. Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della componente assegnata con delibera Cipe del 6 marzo 2009, essa verrà effettuata nel rispetto dei principi stabiliti al punto 10 dell'Accordo e stante i fabbisogni presuntivi definiti ai sensi del punto 6 dell'Accordo stesso (cfr. oltre, punto 1.2).
- 1.2** Per quanto riguarda il contributo regionale, l'approfondimento tecnico è avvenuto in base alla chiave di riparto concordata ai sensi del punto 5 dell'Accordo (cfr. tabella 1). Su questa base, l'applicazione dei principi di cui ai punti 4, 5 e 6 dell'Accordo stesso ha consentito di quantificare la quota di intervento di ogni Regione (cfr. tabella 2), raggiungendo un importo complessivo di 2.202,9 milioni di euro. Di questi, 2.145,6 milioni di euro sono a carico dei Programmi Operativi Regionali 2007-2013 cofinanziati dal FSE; i restanti 57,3 milioni di euro trovano copertura in ulteriori disponibilità finanziarie assicurate dalle Regioni stesse. In applicazione di quanto stabilito al punto 4 dell'Accordo, verrà effettuata da ogni Regione una modifica dei piani finanziari tale da modificare il tasso di cofinanziamento e di ottenere così la composizione fra contributo comunitario e cofinanziamento nazionale riportata nella tabella 2: essa consente un contributo comunitario complessivo pari a 1.380,2 milioni di euro.
- 1.3** Ai sensi del punto 6 dell'Accordo, il Governo integra le risorse messe a disposizione dalle Regioni per un importo complessivo pari a 447,1 milioni di euro, provenienti dalle risorse nazionali di cui al punto 1.1, secondo l'allocazione regionale delle integrazioni di cui alla tabella 2. Viene così raggiunto un importo complessivo a disposizione delle Regioni pari al valore di 2.650 milioni di euro stabilito al punto 1 dell'Accordo.
- 1.4** Il Governo e le Regioni si impegnano a destinare le somme di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 agli interventi a sostegno al reddito e alle competenze di cui all'Accordo. Secondo quanto stabilito al punto 14 dell'Accordo, si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione (cfr. punto 3).

2. Caratteristiche degli interventi e modalità di applicazione

[Testo in corso di predisposizione sulla base dell'Accordo e di quanto successivamente concordato]



3. *Verifica periodica dello stato di attuazione*

[Testo in corso di predisposizione sulla base dell'Accordo e di quanto successivamente concordato]

4. *Impegni normativi e amministrativi previsti dall'Accordo.*

- In attuazione del punto 16 dell'Accordo e a seguito dell'approfondimento tecnico effettuato, gli emendamenti 1-4 già previsti al punto 16 dell'Accordo stesso sono integrati dal seguente testo:

5. Sono escluse dal Patto di stabilità interno delle Regioni e delle Province autonome per gli anni 2009 e 2010 le maggiori spese correnti realizzate con la quota di cofinanziamento nazionale e riconducibili alle finalità degli assi "Adattabilità/Occupabilità" conseguenti all'Accordo riguardante gli interventi e le misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito e alle competenze, al Fondo aree sottoutilizzate (FAS) e alla nettizzazione dei fondi strutturali comunitari" sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26 febbraio 2009.

6. Per maggiori spese degli anni 2009 e 2010 si intende, per la gestione di competenza finanziaria, la differenza tra gli impegni effettivi e gli importi indicati per i corrispondenti esercizi nella programmazione finanziaria prevista dal POR già approvato dalla Commissione Europea alla data dell'Accordo di cui al comma 5 e, per la gestione di cassa, la differenza tra i pagamenti effettuati e gli importi indicati, rispettivamente, per gli esercizi 2007 e 2008 nella programmazione finanziaria prevista dal POR.

- In attuazione del punto 7 dell'Accordo, al fine di evitare eventuali problemi di liquidità non altrimenti risolti, verrà presentata dal Governo la seguente norma:

Art...

1. Al fine di assicurare l'integrale utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali destinate agli interventi di sostegno al reddito e alle competenze, di cui all'Accordo Governo/Regioni/Province Autonome del 12 febbraio 2009, individuate nell'ambito dei Programmi Operativi FSE 2007/2013 - Assi prioritari Adattabilità ed Occupabilità, il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 è autorizzato ad anticipare, nei limiti delle proprie disponibilità, su richiesta delle Regioni e delle Province Autonome interessate, le quote dei contributi comunitari e statali previste fino all'annualità 2010 per i predetti Assi prioritari.
 2. Le risorse anticipate dal Fondo ai sensi del comma 1 sono imputate, per la parte comunitaria, agli accrediti disposti dall'Unione europea a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e, per la parte statale, agli stanziamenti previsti in favore dei medesimi programmi, ai sensi della legge n. 183/1987.
5. Ai sensi del punto 11 dell'Accordo, sulla base della "bozza di progetto tecnico", verrà verificata la valutazione della Commissione, "attraverso un incontro con la Commissione stessa al quale prenderanno parte tanto le Regioni che il Governo". Tale verifica è propedeutica alla formalizzazione e all'operatività della medesima.



Tabella 1

Chiave di riparto partecipazione POR

Regione	Chiavi di riparto						Fabbisogno
	Lavoro		DId		Nuova		
CRO	79,3	100,0	45,7	100,0	75,9	100,0	2.094,1
Abruzzo	2,2	2,7	2,2	4,8	2,2	2,9	61,2
Emilia-Romagna	8,8	11,1	2,3	5,1	8,1	10,5	219,0
Friuli Venezia Giulia	2,2	2,8	0,9	1,9	2,1	2,7	56,6
Lazio	8,2	10,4	10,9	23,8	8,5	11,7	245,9
Liguria	2,7	3,4	1,5	3,2	2,6	3,4	71,5
Lombardia	19,7	24,8	7,5	16,3	18,5	24,0	502,4
Marche	3,3	4,1	1,4	3,1	3,1	4,0	84,4
Molise	0,4	0,5	0,7	1,5	0,4	0,6	12,8
PA Bolzano	1,3	1,6	0,2	0,4	1,2	1,5	30,8
PA Trento	1,1	1,4	0,2	0,5	1,0	1,3	27,0
Piemonte	7,1	9,0	5,0	11,0	6,9	9,2	192,6
Sardegna	2,5	3,2	4,4	9,7	2,7	3,8	80,6
Toscana	7,7	9,8	3,8	8,3	7,4	9,6	201,6
Umbria	1,6	2,1	1,0	2,2	1,6	2,1	43,7
Valle d'Aosta	0,3	0,3	0,1	0,2	0,3	0,3	6,9
Veneto	10,1	12,8	3,6	7,9	9,5	12,3	257,1
Conv	20,7	100,0	54,3	100,0	24,1	100,0	555,9
Basilicata	0,7	3,5	1,6	2,9	0,8	3,4	18,9
Calabria	2,1	10,1	6,0	11,0	2,5	10,2	56,9
Campania	6,9	33,1	16,6	30,5	7,8	32,9	182,7
Puglia	5,3	25,5	11,9	21,9	5,9	25,1	139,8
Sicilia	5,7	27,8	18,3	33,7	7,0	28,4	157,6
ITALIA	100	-	100	-	100	-	2.650,0

Chiavi di riparto

Lavoro	Composizione territoriale del lavoro dipendente imprese fino a 15 addetti nel 2006 - Industria, Costruzioni e Servizi e fino a 50 addetti per il Commercio Elaborazioni su: Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA2006).	90%
DId	Disoccupati di lunga durata	10%



Tabella 2

Concorso delle Regioni e delle PA all'Accordo per interventi di sostegno al reddito e alle competenze con particolare riferimento al contributo dei POR FSE 2007-2013
(importi in milioni di euro)

PO	Quota	Risorse totali Assi I e II (*)	Fabbisogno	Fonti di copertura		
				A carico delle Regioni		A carico del Governo
				Totale	di cui POR (*)	
Por Basilicata	UE	85,5	15,4		15,4	
	Naz	19,3	3,5		3,5	
	Totale	104,8	18,9	18,9	18,9	
Por Calabria	UE	352,8	42,4		42,4	
	Naz	120,4	14,5		14,5	
	Totale	473,2	56,9	56,9	56,9	
Por Campania	UE	431,4	164,2		164,2	
	Naz	48,6	18,5		18,5	
	Totale	480,0	182,7	182,7	182,7	
Por Puglia	UE	518,0	107,8		107,8	
	Naz	153,5	32,0		32,0	
	Totale	671,5	139,8	139,8	139,8	
Por Sicilia	UE	882,9	109,9		109,9	
	Naz	382,7	47,7		47,7	
	Totale	1.265,6	157,6	157,6	157,6	
Totale Regioni Convergenza	UE	2.270,6	439,7		439,7	
	Naz	724,8	116,2		116,2	
	Totale	2.995,4	555,9	555,9	555,9	
Por Abruzzo	UE	102,4	33,0		28,3	
	Naz	87,6	28,2		24,2	
	Totale	190,0	61,2	61,2	52,5	
Por Emilia Romagna	UE	243,2	98,1		66,4	
	Naz	299,6	120,9		81,8	
	Totale	542,8	219,0	148,2	148,2	70,8
Por Friuli Venezia Giulia	UE	90,4	30,2		24,0	
	Naz	78,8	26,4		21,0	
	Totale	169,2	56,6	45,0	45,0	11,6
Por Lazio	UE	318,4	182,7		145,6	
	Naz	161,7	83,2		74,4	
	Totale	478,1	245,9	220,0	220,0	25,9
Por Liguria	UE	112,8	36,5		36,5	
	Naz	108,4	35,0		35,0	
	Totale	221,2	71,5	71,5	71,5	
Por Lombardia	UE	258,2	325,0		169,5	
	Naz	140,8	177,4		92,5	
	Totale	399,0	502,4	282,0	282,0	240,4
Por Marche	UE	92,0	42,3		42,3	
	Naz	91,7	42,1		42,1	
	Totale	183,7	84,4	84,4	84,4	
Por Molise	UE	26,1	7,4		7,4	
	Naz	18,7	5,4		5,4	
	Totale	44,8	12,8	12,8	12,8	
Por P.A. Bolzano	UE	47,0	15,8		15,8	
	Naz	44,4	15,0		15,0	
	Totale	91,4	30,8	30,8	30,8	
Por P.A. Trento	UE	40,6	9,5		9,5	
	Naz	75,2	17,5		17,5	
	Totale	115,8	27,0	27,0	27,0	
Por Piemonte	UE	298,5	111,8		58,0	
	Naz	215,5	80,8		42,0	
	Totale	514,0	192,6	115,0	100,0	77,6
Por Sardegna	UE	201,2	58,5		58,5	
	Naz	75,8	22,1		22,1	
	Totale	277,0	80,6	80,6	80,6	
Por Toscana	UE	281,2	129,8		108,2	
	Naz	144,3	71,8		59,8	
	Totale	425,5	201,6	201,6	168,0	
Por Umbria	UE	77,4	27,7		27,7	
	Naz	44,9	16,0		16,0	
	Totale	122,3	43,7	43,7	43,7	
Por Valle d'Aosta	UE	27,3	3,5		3,5	
	Naz	26,9	3,4		3,4	
	Totale	54,2	6,9	6,9	6,9	
Por Veneto	UE	311,4	151,5		139,2	
	Naz	217,1	105,8		97,1	
	Totale	528,5	257,3	236,3	236,3	20,8
Totale Regioni e PA Competitività	UE	2.506,1	1.243,3		940,4	
	Naz	1.831,4	850,8		649,3	
	Totale	4.337,5	2.094,1	1.647,0	1.589,7	447,1
Totale Italia	UE	4.776,7	1.683,0		1.380,1	
	Naz	2.555,9	967,0		765,5	
	Totale	7.332,6	2.650,0	2.202,9	2.145,6	447,1

(*) La composizione tra quota comunitaria e quota nazionale e quella nazionale e quella che si ottiene dopo la modifica dei tassi di cofinanziamento in esito alla modifica dei piani finanziari soggetta ad approvazione da parte della Commissione europea

